# Niente va a finire nell'inceneritore Solo selezione, poi tutto in discarica

## *Impianto già a pieno regime: brucia ogni giorno 120 tonnellate*

di DIEGO D'IPPOLITO

**PARADOSSALMENTE** è come se i rifiuti ci inseguissero. Vai in Calabria per le vacanze, consumi, produci la tua normale quantità di rifiuti e poi? Poi te li ritrovi sulla Salerno-Reggio Calabria, sulla tua stessa strada verso casa. Direzione San Zeno. L'accordo stipulato tra la Toscana e la Calabria per il conferimento dei rifiuti in impianti della nostra regione, ci vede tra i protagonisti con 91 tonnellate al giorno.L'accordo non è ancora attivo e i primi tir dalla Calabria inizieranno ad arrivare a giorni. Niente paura, non si tratta di una invasione, ma di circa tre camion al giorno.

**MA COSA CE NE FACCIAMO** di questa spazzatura? Nulla viene bruciato, tutto va nella cosiddetta selezione meccanica. Sono tre le le specificità degli impianti di San Zeno: l'incenerimento, il compostaggio e la selezione meccanica. E' quest'ultimo il processo che interessa i rifiuti in arrivo dalla Calabria. Quello che verrà scaricato è rsu indifferenziato, in parole povere: tutto quello che si trova nei cassonetti grigi. Dopo la selezione meccanica, una parte viene direttamente mandata in discarica, il resto viene biostabilizzato per un successivo conferimento in discarica.In sostanza da San Zeno i rifiuti passano per un tempo che può essere breve per una frazione e fino a 90 giorni per la parte organica che deve essere appositamente conservata per non creare biogas e percolato. Una volta stabilizzato, ciò che rimane è sostanzialmente terra.

Come detto, nulla viene bruciato, semplicemente perchè come ci riferiscono da Aisa anche ad agosto l'impinto è a massimo regime ovvero 120 tonnellate al giorno.

**IL NOSTRO INCENERITORE** copre buona parte della provincia, soprattutto la Valdichiana e se nei mesi estivi da alcuni comuni arriva meno spazzatura, da altri invece la quantità sale. Dipende ovviamente dai flussi turistici, se da Arezzo lo stock in arrivo è in flessione, aumenta invece il flusso da alcuni comuni come la Valdichiana, in special modo Cortona. Difficile invece fissare una tendenza sulla differenziata basandosi sull'impianto di San Zeno, perchè qui arriva solamente l'organico, di tutto il resto si occupa Sei. Nei mesi estivi la frazione organica aumenta vertiginosamente, in virtù della rivoluzione degli stili alimentari, il consumo di frutta in primis.

**LA COPERTURA**
**Il termovalorizzatore ingloba rsu da buona parte della provincia Gli andamenti stagionali**

Di cocomeri se ne mangiano come noccioline e le bucce pesano. Pesano anche gli scarti della frutta e della verdura più o meno grossa e senza bisogno di guardare dentro la nostra pattumiera è facile comprendere quanto possa cambiare la nostra inconsapevole produzione di rifiuti. Ma cosa succede alla parte organica che differenziamo?

**L'ORGANICO SEGUE** un flusso prestabilito che è quello che arriva al compost, un concime che è molto utilizzato dagli agricoltori della zona. Il nostro è uno dei primi impianti di compostaggio nati in Italia. Il costo del prodtto è praticamente zero, giusto un euro a tonnellata. Non costa nulla, vero, ma serve. Il contadino arriva se lo carica a tonnellate e lo porta al campo. Sono quindi le abitudini alimentari, i flussi turistici stagionali ad influenzare la programmazione dello smaltimento dei rifiuti. Magari nessuno si metterà mai a fare una rilevazione statistica sul turismo dall'analisi della spazzatura, ma è un dato interessante per capire come si svuotano e si riempiono alcune zone nel nostro territorio.

### Podere Rota sito tecnologico

Dove insiste una discarica, il disagio per chi risiede nei pressi è probabilmente inevitabile, ma l'impianto di Podere Rota, nel comune di Terranuova Bracciolini, vanta parametri molto alti per quanto concerne i requisiti ambientali. La struttura è infatti tecnologicamente avanzata, dotata di moderni strumenti e di un personale di estremamente professionale.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

**DISCARICA**
Tecnico al lavoro Il sito di Podere Rota è efficiente Sotto: S.Zeno

## «Un'attenta verifica»

Così la Regione: «La sigla dell'accordo arriva dopo attenta verifica con province e Ato delle disponibilità effettive di accoglimento e prevedendo monitoraggi e controlli da parte degli enti. Il conferimento dovrà avvenire nel pieno rispetto della normativa nazionale, regionale e delle condizioni autorizzative previste per i singoli impianti».

**LA PRODUZIONE**
SI VIAGGIA AL RITMO DI 120 TONNELLATE AL GIORNO PER COMPLESSIVE 42 MILA ALL'ANNO. L'INCIDENZA DEL TURISMO

**LA GESTIONE**
LA STRUTTURA E' RIMASTA DI PROPRIETA' DI «AISA IMPIANTI», IL CICLO COMPLETO DEI RIFIUTI E' INVECE IN CARICO A SEI TOSCANA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.